

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00596242
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	C
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	R05
EPR - Ente proponente	S472
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Budda
SGTT - Titolo	La prima predicazione di Buddha bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Sestiere Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4089
INVD - Data	1998
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo d'Arte Orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1926
-----------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1801
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1866
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ikeda Koson
AUTA - Dati anagrafici	1801 - 1866
AUTH - Sigla per citazione	00001677

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	avorio
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccatura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	27
MISV - Varie	dimensioni approssimative dello honshi

FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	diffuse macchioline brune di umidità distribuite sullo honshi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	kakemono (dipinto su rotolo da appendere giapponese) in seta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Koson Ikeda
ISRI - Trascrizione	Koson Ikeda Mitsunobu sha (Trad.: "Dipinto da Koson Ikeda Mitsunobu")
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMP - Posizione	in basso a sinistra sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: Ren'an
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	autore
STMP - Posizione	in basso a sinistra sotto la firma
STMD - Descrizione	rettangolare rosso piccolo a rilievo: non decifrato
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 202 dei kakemono giapponesi: "Geburt Buddhas. Bez. Koson Ikeda (Fam.) M itsunobu Dazu Schutzkasten" (Nascita del Buddha. Firmato Koson Ikeda (Famiglia) Mitsunobu. Inoltre scatola protettiva)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	46017

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	46018

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	46019

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	46020

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Il dipinto fa parte di una coppia di rotoli che illustrano, rispettivamente, la prima predicazione del Buddha storico ancora bambino e la sua morte, due eventi estremamente riveriti nel buddhismo, che hanno segnato l'umanità con la manifestazione dell'Essere Illuminato e il suo passaggio allo stadio ultimo della dottrina stessa, il non-risveglio. Quest'opera riprende la prima mitizzata predicazione del Buddha bambino, in uno scenario idilliaco e leggendario, in un giardino suggerito dalla presenza di alti alberi sulla sinistra, immerso in dense nuvole bianche spumose. Al centro, nella parte inferiore, il bambino illuminato resta ritto su un grosso fiore di loto, vestito di un gonnellino che ricade con fitte e morbide pieghe ai piedi. Il fanciullo tiene il braccio destro alzato e il sinistro disteso verso terra, nella posizione dell'abhaya mudrā, guardando verso l'osservatore davanti a sé come per richiamare e invitare all'ascolto il suo primo pubblico. Ai suoi lati due giovani donne con splendidi abiti di foggia cinese, riccamente ingioiellate sulle acconciature raccolte, reggono con fare premuroso uno scacciamosche, segno distintivo nella cultura indiana, e un parasole a baldacchino con nappe e nastri, mentre guardano con aria dolce e riverente il piccolo predicatore. Nella parte superiore, tra il diradarsi delle nubi, due draghi affrontati, uno bianco e uno dorato, si allungano sui nemi e lanciano contemporaneamente dalle loro fauci un fascio di luce che cade perpendicolare sopra la figura del Buddha, investendolo di potenza e sacralità. Il tratto è elegante e preciso, efficace nel rendere sostanza e volume dei vari soggetti rappresentati, con un abile uso della tinta dorata per accentuare i particolari degli abiti e dei gioielli e la pelle squamata dei due draghi. Un sottile velo dorato inoltre si spande sia nella porzione di cielo dietro al drago dorato sia sul terreno ai piedi della giovane che regge il parasole, concentrando così l'impiego della preziosa tinta sulla metà sinistra del dipinto, che tuttavia non risulta squilibrato all'osservazione per il gioco di curve e linee e per le macchie di tonalità distribuite sullo honshi. Il dipinto è ben inserito sulla montatura che presenta tessuti dalle tinte armonizzate col tono sobrio del monocromo: gli ichimonji, fusi assieme agli hashira verticali e sottili, così come i nastri pendenti fûtai, presentano un broccato bruno con disegni di fioridi loto e foglie in filo ocra-oro su un fitto motivo a minuscoli rombi. I settori su periore e inferiore del chûberi sono in tessuto bianco ricamato in filo dorato rispettivamente con due fenici in volo affrontate tra volute di loti, e con grossi fiori di loto in pieno sboccio. Il tutto è inserito su un tessuto azzurro pallido a motivi di nuvole appena visibili, e i terminali *j iku* sono in prezioso avorio. Il pezzo è ben conservato e mantiene ancora il laccio *takeboku* con le sue borchie *kan*. Il dipinto è in coppia col numero 4088/sn, che presenta lo stesso tipo di montatura e tessuti dal disegno identico, sebbene realizzati da mano diversa, ed era conservato in un involucro andato poi perduto.

OSS - Osservazioni